

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3796 - Domanda (n.p.g. 73520 del 03/11/2017) di variante (realizzazione di un ulteriore pozzo) della Ditta Antonella Casaccio per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castellazzo Bormida**

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO - Dirigente della Direzione Ambiente;  
OMISSIS

Premesso che:

- con domanda (Prot. n. 6362 del 01/02/2016), la Sig.ra Antonella Casaccio (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Legale Rappresentante della Ditta omonima (Part. IVA "omissis") ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 36 l/s e media di 6 l/s, tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 60 dal piano campagna, captante la falda profonda, da eseguirsi su un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Castellazzo Bormida, al Foglio n. 20, Mappale n. 96, per uso agricolo (irrigazione a pioggia e goccia di ettari 22.00.00 su un comprensorio irriguo di ettari 32.60.40), effettuando il prelievo nel periodo dal 15 Aprile al 15 Settembre;
- al termine dell'istruttoria, con Determinazione Dirigenziale n. 725 Prot. 47074 del 12/07/2016 è stata autorizzata la ricerca di acque sotterranee soprarichiesta; tale autorizzazione prevedeva di verificare la presenza di strati produttivi alla profondità di 27 m dal p.c. (base dell'acquifero superficiale) prima di poter procedere alla trivellazione in falda profonda;
- con Determinazione Dirigenziale n. 549 prot. 43750 del 22/06/2017 è stata autorizzata la proroga alla ricerca di acque sotterranee, con nuova scadenza al 11/01/2018;
- con nota (n.p.g. 65034 del 29/09/2017) la Ditta Casaccio Antonella, a seguito delle prove di portata e della scarsità di acqua intercettata alla profondità di 27 m, ha richiesto il nullaosta per l'approfondimento della trivellazione;
- con nota n.p.g. 65072 del 29/09/2017 è stato rilasciato il nullaosta all'approfondimento della perforazione;
- con nota del 17/10/2017 (n.p.g. 69676 del 18/10/2017) la Ditta ha comunicato l'esito negativo dell'approfondimento della trivellazione, evidenziando l'assenza di strati acquiferi produttivi in falda profonda;
- con domanda n.p.g. 73520 del 03/11/2017 la Ditta Casaccio Antonella ha richiesto la variante (chiusura della trivellazione già realizzata tra le profondità di 27 m dal p.c. e fondo foro e condizionamento del pozzo con tratti filtranti captanti la falda superficiale nonché la realizzazione di un ulteriore pozzo in falda superficiale); contestualmente la Ditta ha richiesto, per il nuovo pozzo, l'autorizzazione provvisoria con procedura d'urgenza all'inizio delle opere di ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 13 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 27 comma 9 del Regolamento Regionale 2R del 09/03/2015; tale procedura d'urgenza è motivata dalla necessità della Ditta richiedente di procedere con lavori già avviati, evitando un aumento dei costi per il fermo del cantiere; il nuovo pozzo avrà le stesse caratteristiche di quello già realizzato ed entrambi i pozzi capteranno acqua esclusivamente dall'acquifero superficiale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 943 Prot. 75714 del 13/11/2017, questa amministrazione ha concesso l'autorizzazione provvisoria con procedura d'urgenza sopracitata.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 e s.m.i., risulta necessario dare notizia della domanda, affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza

all'albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;  
- per la presente ordinanza è stata effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

#### ORDINA

1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 23/11/2017;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castellazzo Bormida;

3) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- al Comune di Castellazzo Bormida;

4) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

5) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria, (alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno 23/01/2018 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione. Entro tale data il Comune di Castellazzo Bormida dovrà esprimere il proprio nulla osta, per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica delle opere in progetto.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Castellazzo Bormida dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Il Dirigente - Direzione Ambiente  
Ing. Claudio Coffano